

ARTE E CARITA'

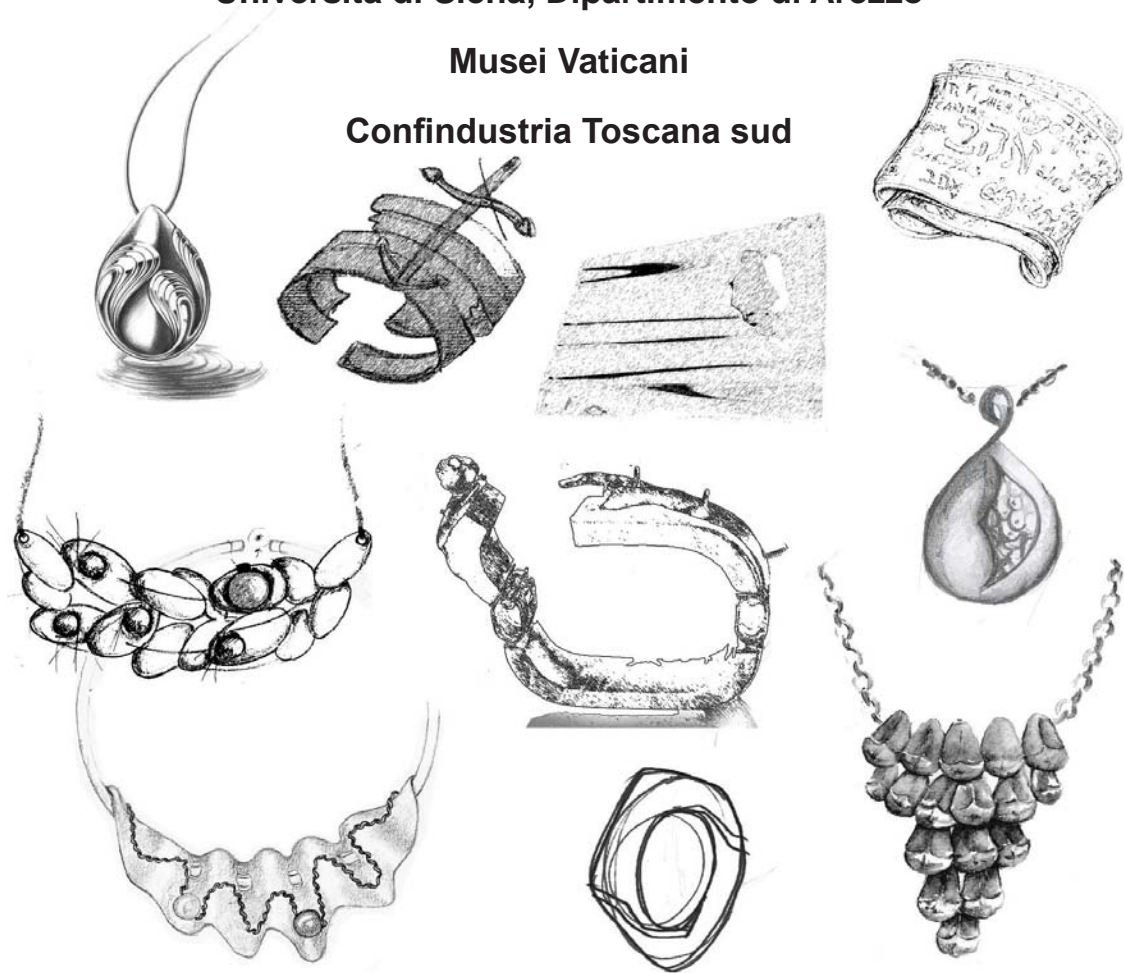
Il gioiello come simbolo

Un progetto di

**Master in storia e Design del Gioiello
Università di Siena, Dipartimento di Arezzo**

Musei Vaticani

Confindustria Toscana sud



Mostra a cura di Paolo Torriti

31 Luglio - 3 Ottobre

Musei Vaticani

Cortile della Zitella



CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD
Arezzo Grosseto Siena



MUSEI VATICANI



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

La mostra **Arte e Carità. Il gioiello come simbolo** deriva da un progetto didattico realizzato all'interno del Master in Storia e Design del Gioiello, dell'Università di Siena - Dipartimento di Arezzo, in collaborazione con i Musei Vaticani.

Il Master in questione è strettamente collegato alla realtà aretina e proviene da un saldo rapporto instaurato in questi anni tra l'università e il comparto orafa di Arezzo. Il percorso formativo è sviluppato in 4 moduli di didattica frontale, si va dalla Storia del gioiello alle Tecniche orafe, dal Design al Marketing. Al termine della formazione in aula e nei laboratori segue lo svolgimento di uno stage presso le imprese orafe.

All'interno del modulo didattico sul *Design* sono previste alcune giornate di progettazione, nelle quali gli allievi, partendo da un argomento pre-determinato, creano disegni e progetti di gioielli, ispirandosi al soggetto indicato.

Nell'edizione del 2014 il tema, proposto dai Musei Vaticani alla direzione del Master, fu la Carità, un concetto universale, materiale e spirituale, un concetto non costruito, un atto volontario, amore ed energia, un'idea indubbiamente non tanto facile da coniugare con il mondo del gioiello. Gli allievi, accettata la sfida, sono partiti da un proprio pensiero della Carità, da un'immagine di essa, da un simbolo, da un evento, per poi gradualmente interpretare quell'idea (o più idee) ed arrivare ad un progetto di gioiello o di un'intera parure.

Ciascun allievo ha realizzato un book nel quale sono riportati tutti i disegni e lo sviluppo di alcune idee di gioielli sul concetto di Carità. Successivamente il prototipo o i prototipi finiti, sono stati realizzati nelle aziende orafe aretine durante lo stage di fine corso. Ne è venuta fuori una serie di gioielli assai interessanti sul senso e sull'espressione della Carità, dal forte impatto simbolico.

Il gioiello rappresenta da sempre l'ornamento per eccellenza. Esistono diverse concezioni di gioiello, connesse al gusto, all'epoca, alle civiltà, alle tendenze. Il gioiello può essere un semplice monile che infonde bellezza, un oggetto inutile e solo ornamentale ma può essere anche qualcosa di funzionale, un accessorio (pensiamo ai fermagli per i capelli). Alcuni gioielli sono legati all'arte e al design, un'opera d'arte unica dove la preziosità non è nei materiali nobili ma nella creatività dell'artista. Ma il gioiello è soprattutto un simbolo: di potere, di status sociale, di nobiltà, di moda, un simbolo devozionale o sentimentale (dai talismani alle fedie nuziali) e può contenere significati e concetti particolari od universali. I gioielli presentati in mostra suscitano nella mente un'idea della Carità, tante e diverse idee, rivelate nella materia da un gruppo di giovani creativi.

Paolo Torriti

Direttore del Master in Storia e Design del Gioiello